



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE V - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI PER I CONSUMATORI

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020. Modifica del termine di cui all'art. 12 commi 1 e 2 del D.D. 23 novembre 2021.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico che attribuisce alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica le competenze in materia di politiche per i consumatori;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in particolare l'art. 2 in base al quale si prevede, tra l'altro, che "Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 04/05/2023 al n. 572, con cui il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) è istituito il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020 (registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2020 n. 1-835) con cui sono state individuate per l'anno 2020 le iniziative a vantaggio dei consumatori mediante la strutturazione di una quota parte delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2020-2022;

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 1, del predetto D.M. 10 agosto 2020 con cui è stata assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica la somma di € 10.000.000,00 per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;

VISTO il D.D. 23 novembre 2021 relativo all'individuazione dei criteri, modalità e termini per la realizzazione della linea di attività di cui citato art. 8 del DM 10 agosto 2020, denominato "sportelli regionali del consumatore";

VISTO il D.D. del 12 luglio 2023 (n. 432) relativo alla modifica dei termini di cui all'art. 12 commi 1 e 2 del D.D. 23 novembre 2021, che ha stabilito che le attività proposte devono essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 31 ottobre 2023;

CONSIDERATO, come da plurime interlocuzioni per le vie brevi avute tra gli uffici, nonché richieste formali (da ultimo cfr. nota pec prot. Mimit n. 308081 del 10/10/2023), che è stata manifestata da diverse Regioni l'esigenza di avere a disposizione un ulteriore lasso di tempo per completare le sole attività di rendicontazione dei programmi e trasmetterle al MIMIT, attesa l'impossibilità di poter completare adeguatamente le procedure stesse nel termine previsto del 31 ottobre 2023;

VISTE le motivazioni sottese alla predetta richiesta di proroga riconducibili essenzialmente all'avvio ritardato delle attività su alcuni territori a causa di contingenze varie e ai conseguenti ritardi in merito alla rendicontazione derivanti da difficoltà riscontrate con la stipula delle polizze fidejussorie con gli istituti bancari a copertura delle anticipazioni, con il mancato trasferimento ai soggetti attuatori/gestori delle somme per far fronte alle spese sostenute a seguito di ritardi nell'erogazione del contributo;

CONSIDERATO che alla luce delle motivazioni addotte ed al fine di consentire l'utile ed ordinata presentazione delle rendicontazioni, la Direzione non ravvisa obiezioni da apporre alla richiesta di prorogare il termine per la presentazione della rendicontazione in un termine congruo fissato al 20 novembre 2023;

RITENUTO, pertanto, opportuno consentire alle Regioni di poter rendicontare le attività proposte prorogando i termini di cui all'art. 12, comma 2, come modificato dal D.D. del 12 luglio 2023 (n. 432) e fissando il nuovo termine per la rendicontazione al 20 novembre 2023;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. relativamente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DECRETA

Art. 1

(Modifica dei termini di cui all'art. 12)

1. Nel D.D. 23 novembre 2021 e s.m.i. di cui in premessa, il nuovo termine per la rendicontazione delle attività realizzate di cui al comma 2 dell'art. 12 è fissato al 20 novembre 2023, pena la revoca del finanziamento”.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero e dell'avvenuta pubblicazione è data comunicazione alle Regioni.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Gianfrancesco Romeo)

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.